

Economia - *UniCredit raggiunge l'accordo con Berlino per l'acquisizione di Commerzbank: otto impegni vincolanti nella lettera di Orcel*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Nel documento inviato al ministro delle Finanze tedesco Klingbeil, l'amministratore delegato dell'istituto di Piazza Gae Aulenti fissa le garanzie sul futuro della banca: quartier generale a Francoforte dopo la fusione con HypoVereinsbank, mantenimento della quotazione in Borsa, rappresentanza tedesca nella governance e sostegno alle imprese del Mittelstand.**

UniCredit ha raggiunto un accordo con il governo di Berlino per l'acquisizione di Commerzbank, formalizzando una serie di garanzie industriali e di governance ritenute strategiche dall'esecutivo federale tedesco. L'intesa è illustrata nel dettaglio in una lettera inviata dall'amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel, al ministro delle Finanze della Germania, Lars Klingbeil, nella quale l'istituto mette nero su bianco gli impegni che intende assumere per accompagnare l'operazione. Nel documento, Orcel premette che "dopo un’attenta valutazione, siamo disposti a impegnarci come ‘principi vincolanti’ su alcuni punti riguardanti il futuro di Commerzbank per i prossimi anni, data la nostra consapevolezza della loro importanza per il governo federale e per la Germania". A seguire, il numero uno di Piazza Gae Aulenti declina gli otto pilastri dell'intesa, partendo dall'assetto territoriale e societario: "Posizionamento di Francoforte come nostro quartier generale tedesco sin dal momento della fusione tra HypoVereinsbank e Commerzbank, pur mantenendo la possibilità di conservare una presenza e un’attività significative a Monaco e un approccio regionale al business, favorendo la responsabilizzazione a livello locale e la vicinanza ai clienti". Sul piano finanziario e degli organi societari, l'accordo prevede di "mantenere Commerzbank e l’entità risultante dalla fusione quotate in borsa e conservare la loro forma giuridica di società quotata in borsa", assicurando inoltre "un’adeguata rappresentanza di Commerzbank e HypoVereinsbank nel Comitato Esecutivo del Gruppo UniCredit". A ciò si affianca, prosegue Orcel, "la nostra proposta di nominare cittadini tedeschi con le competenze e la reputazione adeguate al cda di UniCredit, il tutto nell’ambito del prossimo processo standard di rinnovo del consiglio di amministrazione nel 2027 e previa approvazione degli azionisti". Ampio rilievo viene riservato al tessuto produttivo tedesco e agli investimenti sul territorio, con l'impegno "nei confronti dei clienti Mittelstand di Commerzbank e capacità internazionali che supportano specificamente le aziende Mittelstand e gli esportatori: migliorare il loro accesso alla rete più ampia di UniCredit in 14 mercati", unito a un'"adeguata allocazione del capitale e autonomia decisionale in Germania, nel rispetto delle leggi vigenti" e a "investimenti significativi a Francoforte in istruzione e tecnologie digitali e intelligenza artificiale, nonché la creazione di un centro di eccellenza e innovazione per il Gruppo in Germania". L'ottavo punto riguarda infine le relazioni industriali, con

il "proseguimento di discussioni costruttive con tutte le parti interessate; compresa la cooperazione e il dialogo attivo con il consiglio di fabbrica e i sindacati, tenendo conto anche degli accordi esistenti in materia di tutela dei lavoratori". Secondo Orcel, "la solidità di questi ‘principi vincolanti’ riguardanti il futuro di Commerzbank, unita al riconoscimento da parte del governo federale della necessità di una transizione rapida, ordinata e trasparente per Commerzbank, pone le basi per risolvere in modo costruttivo qualsiasi questione ancora aperta. Il Consiglio e io siamo molto lieti di aver trovato un approccio costruttivo che tuteli al meglio gli interessi di tutte le parti interessate e siamo felici che possiate comunicare su questa base". In una dichiarazione successiva alla diffusione dell'intesa, l'amministratore delegato di UniCredit ha voluto riconoscere il ruolo svolto dal titolare delle Finanze tedesco: "Desidero ringraziare il ministro Klingbeil per il suo approccio collaborativo, che è stato determinante nel consentirci di raggiungere questo esito positivo. Apprezziamo inoltre il suo sostegno alla strategia Commerzbank Unlocked e il supporto a una rapida transizione, elementi che potranno garantire chiarezza e slancio nella prossima fase, a beneficio sia dei clienti sia dei dipendenti di Commerzbank". "Gli impegni che abbiamo assunto non sono solo importanti per il ministro e il Governo federale, ma contribuiscono anche alla performance e alla prosperità di lungo periodo della Germania, dei suoi cittadini e delle sue imprese, in particolare del Mittelstand, che rappresenta il cuore del successo economico del Paese", ha aggiunto Orcel, concludendo: "Guardiamo con fiducia alla prosecuzione di questo dialogo costruttivo con il ministro e con tutti gli altri stakeholder coinvolti, mentre lavoriamo per risolvere le questioni ancora aperte e, al contempo, per valorizzare appieno il significativo potenziale di Commerzbank all’interno del Gruppo UniCredit".

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it